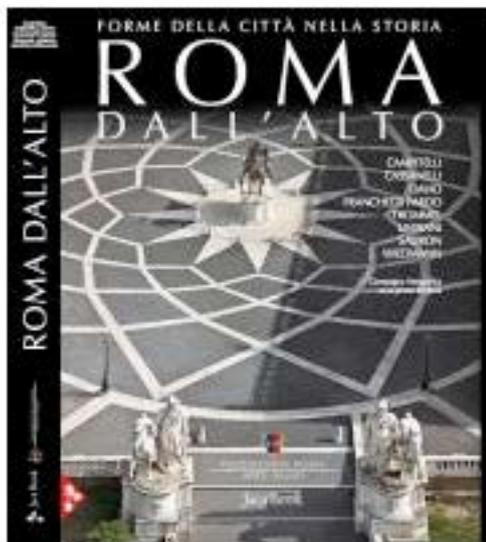


Scatti in volo di Rodella Roma non ha più segreti



Il fotografo di Montichiari Basilio Rodella ha messo la sua opera al servizio della valorizzazione della Città eterna, curando l'indispensabile apparato iconografico del volume «Roma dall'alto. Forme della città nella storia» (320 pagine, 120 euro) edito dalla Jaca Book.

Il libro ha visto impegnati i maggiori esperti di storia dell'arte di Roma, suddivisi secondo i periodi dall'antichità alla contemporaneità.

Gli autori si sono trovati ad utilizzare e a commentare le straordinarie immagini di Rodella, oltre 400 scatti realizzati nel corso di una campagna di lavoro da un elicottero in complessive 30 ore di volo.

Queste opere, realizzate da Rodella in collaborazione con i figli Matteo e Stefano, permettono una visione prospettica «a volo d'uccello» che ricorda per certi aspetti il «vedutismo» del '600 e del '700 e offre la possibilità di cogliere singoli edifici, complessi monumentali tali o relazioni tra costruzioni con una plasticità nuova, che spesso permette una lettura più sintetica delle opere e una coscienza topografica.

La Roma antica e quella rinascimentale, barocca e neoclassica hanno in comune una viva evidenza che consente di passare in rassegna luoghi entrati da secoli nell'immaginario collettivo, quali il Pantheon, il Colosseo, le mura e le opere di Bernini e Borromini.

Altre presenze affascinanti sono le basiliche e le chiese paleocristiane o i capolavori del Rinascimento, o ancora i famosi giardini e ville, che dal basso non possono mai essere colti in un colpo d'occhio. Per finire con i gioielli dell'arte moderna e contemporanea, culminati nelle installazioni architettoniche di Renzo Piano.

Oltre ad essere un'opera divulgativa, «Roma dall'alto» costituisce uno strumento di supporto ai nuovi filoni di studio della storia dell'arte. F.MAR.